

## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 31

#### Centro Archeologico Monumentale - ambito parco archeologico del Celio: recupero ambientale e riqualificazione aree verdi del parco del Celio

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico  
**CUP:** J88E22000450004

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
2.440.000,00 €	2.440.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale 0,20%



dislocazione ad un rilevato superiore rispetto alla quota degli assi stradali sottostanti, Via di S.Gregorio, Via Celio Vibenna, crea una separazione fisica, ma anche del *continuum* con la Piazza del Colosseo e le aree verdi circostanti, riqualificate recentemente, nel 2021 in affaccio sui due assi sopracitati. L'intervento intende far dialogare l'area del Celio con la zona del Parco archeologico del Colosseo, il Palatino, il complesso della Casina del Salvi e l'area dell'Antiquarium, in un insieme paesaggistico di suggestioni visive ed emotive, ma anche di fruizione nell'immediato.

## **INTERVENTI Il dialogo con le preesistenze**

**Area in acclive lungo Via di S.Gregorio** a partire dalla Casina Vignola Boccapaduli fino a Viale Celio Vibenna in corrispondenza di Via Claudia.

Il recente intervento di riassetto delle aiuole antistanti al Colosseo, poste lungo Via Celio Vibenna, frutto di una ricerca filologica su specie vegetali e soluzioni architettoniche di scelta, ci invita a stabilire una continuità di dialogo.

**Interventi** - Bonifica vegetazionale di tutta l'area della spalletta in affaccio su Via di S.Gregorio e Viale Celio Vibenna con scelta selettiva delle specie presenti. Limitazione delle numerose piante di oleandro presenti che impediscono una visuale aperta sul paesaggio circostante. Posa in opera di parapetti in ferro, della stessa tipologia presente in situ, sul lato superiore della scarpata su Via di S.Gregorio e nelle zone necessarie alla sicurezza dell'utenza (Viale del Celio in affaccio su Viale Celio Vibenna, ecc.)

Messa a dimora di specie, della famiglia delle rosacee, tipo *Rosa gallica versicolor* e *Rosa damascena bifera (rifiorante)* nell'area in corrispondenza di tutta la curva di Via Celio Vibenna e lungo alcuni tratti di Via S. Gregorio e Viale del Celio. Le altre piantagioni arbustive, di tipologia di tradizione antica (riferimento alle descrizioni di Plinio il Vecchio, affreschi, ecc), con un massimo sviluppo in altezza di cm 50, saranno poste a dimora in aree non impattanti sul paesaggio, con citazioni di modelli strutturali filologici di preesistenze del sito. Sarà realizzato un impianto di irrigazione lungo le aree interessate dalle nuove piantagioni arbustive e lungo i binari del tram.

Unificazione delle aree a verde tra l'ambito di affaccio su di Via Celio Vibenna e l'area del Claudium con eliminazione di parte della recinzione presente in situ. Archeotram su binari nel verde, evitando uso di asfalto.

In continuità con la scalinata esistente, di accesso all'ingresso sud del Colosseo sul lato opposto di Via Celio Vibenna, predisposizione di un percorso, attiguo al muro in laterizi in Via Celio Vibenna, in terra stabilizzata, adatto a persone con disabilità, vicino all'attuale scalinata sul colle Celio, allo scopo di invitare il visitatore alla conoscenza dell'antistante "Parco archeologico del Celio" e delle sue peculiarità: Archeotram, Antiquarium, Casina Salvi, aree archeologiche, punto ristoro, ecc. L'attraversamento potrebbe, in una prima fase, essere regolato da un semaforo pedonale, come avviene già in Via di S. Gregorio di fronte all'ingresso agli Horti Farnesiani.

Creazione di un Belvedere sul pianoro sommitale, della stessa tipologia di quello antistante del Colosseo, in affaccio su Via Celio Vibenna che permetta un'ampia veduta sull'area del Colosseo, il



fine di ottenere una percezione di continuità visive, ma anche di fruizioni spaziali di interconnessione tra di essi. Il pianoro, di forma derivante da una curva di livello naturale che la definisce, sarà connotato da un ampio spazio aperto in corrispondenza della curva in via Celio Vibenna, antistante all'altro Belvedere sul Colosseo (cfr planimetria allegata), per permettere una sosta pedonale di osservazione da parte del visitatore. Questo ampio spiazzo sarà in collegamento alla creazione di una nuova passeggiata lungo tutto l'argine su Via di S.Gregorio che si snoderà intorno all'area dell'Antiquarium

**Area Antiquarium** – Sistemazione dell'area verde, a giardino, presso l'Antiquarium, creazione di un affaccio con vista sul Palatino, Colosseo e Colle Celio. Realizzazione di un percorso multifunzionale per raggiungere e far dialogare l'Antiquarium, l'Archeotram, il Claudium, il lato della Casina del Salvi in un *unicum organico*.

**Impianto di illuminazione** – Tutta l'area verrà illuminata sia con potenziamento illuminante, utilizzando i pali dei lampioni di illuminazione stradale esistenti, sia con proiettori a led, con studio mirato e puntuale, su reperti e piante, del tipo già realizzato nell'area del Colosseo.

Il progetto è propedeutico alla volontà di apertura dei numerosi attuali cancelli presenti nel Parco del Celio, allo scopo di realizzare continuità nei vari ambiti della zona che hanno diverse competenze territoriali.

La dislocazione dei reperti archeologici di vario genere, presenti in alcune zone del Parco, andrà valutata con la Sovrintendenza capitolina, in maniera da offrire la massima tutela e valorizzazione del loro inserimento nel contesto paesaggistico del sito.

La planimetria di progetto allegata ha una definizione indicativa di massima, in carenza di materiale topografico specifico.

L'importo stimato dell'opera, secondo il finanziamento stanziato nel programma del Giubileo, è di Euro 2.440.000 (IVA inclusa).

In realtà, secondo quanto risulta dal Documento di Fattibilità, già redatto, date le varie lavorazioni e passaggi da compiere necessari a trasformare l'attuale situazione di degrado e disomogeneità delle zone, in un "parco archeologico", ivi compresa la eliminazione totale dell'asfalto nel sito, la somma stimata risulta di Euro 2.900.000,00; ciò anche tenendo in considerazione la superficie di mq 24.400 circa, interessata a questa fase di intervento.



Importo a valere sulle risorse ex c. 420 L.234/2021[mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
2,44	0,00	0,50	1,00	0,50	0,44

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
IV/2022 - I /2023	Progetto di Fattibilità (già redatto e approvato in Giunta)	
Attività successive alla pubblicazione del DPCM		
II/2023	Affidamento rilievi topografici del sito e rilievo di tutte le specie vegetali presenti. Documentazione fotografica. Inizio redazione Progetto Definitivo	
III/2023	Proseguimento redazione Progetto Definitivo e richiesta pareri preventivi	
IV/2023	Conferenza dei Servizi. Recepimento prescrizioni. Affinamento del progetto	
IV/2023	Redazione Progetto Esecutivo	
I/2024	Redazione Progetto Esecutivo – Verifica e Validazione – Approvazione Progetto esecutivo. (N.B. Si potrebbe approvare il progetto contestualmente con indizione gara)	
II/2024	Indizione gara Affidamento	
II/2024	Stipula contratto /Inizio lavori	
III/2024	Esecuzione lavori	
IV/2024	Esecuzione lavori	
I/2025	Esecuzione lavori	
II/2025	Esecuzione lavori	
III/2025	Esecuzione lavori	
IV/2025 – I/2026	Esecuzione lavori Fine lavori/Collaudato	



Intervento n. 31 - Centro Archeologico Monumentale – ambito parco archeologico del Celio: recupero ambientale e riqualificazione aree verdi del parco del Celio